



copia

COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **27 aprile 2016**

N: 70

Oggetto: Tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2016

L'anno **duemilasedici** e questo di **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **9,10** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino.

Presiede l'adunanza il **Sig. Angelo Trotta** con la partecipazione della **Dr.ssa Maria Luisa Massai** **Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
Giuliani Massimo (Sindaco)	X	-
Barsotti Rinaldo	-	X
Belmonte Alessandro	X	-
Bezzini Carla	X	-
Braschi Maria Grazia	X	-
Callaioli Fabrizio	X	-
Corsini Michela	X	-
Cremisi Eleonora	X	-
Della Lena Lucrezia	X	-
Fedi Rosa Lucia	X	-
Ferrari Francesco	-	X
Filacanapa Sergio	X	-
Gelichi Riccardo	X	-

Consigliere	Presente	Assente
Geri Bruna	X	-
Gottini Mario	X	-
Lessi Andrea	-	X
Mosci Marco	X	-
Ninci Susy	-	X
Pasquinelli Daniele	X	-
Pietrini Valerio	X	-
Rosalba Ettore	X	-
Spagnesi Massimiliano	X	-
Sironi Giovanni	X	-
Tommasi Lorena	X	-
Trotta Angelo	X	-

Presenti 21 su 25 componenti assegnati al Comune e 25 in carica.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.
Gli scrutatori designati sono i Signori:

1° Lucrezia Della Lena

2° Michela Corsini

3° Mario Gottini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha stabilito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni”* che sostituisce la tariffa di igiene ambientale (TIA);

Visto il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 che testualmente recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”

Visto il comma 704 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 istitutivo della TARES;

Vista che la nuova disciplina in materia di tassa sui rifiuti è stata prevista con contenuto pressoché identico alla soppressa TARES dalla legge 147/2013 dal comma 641 al comma 668 dell'art. 1;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della Legge 147/2013 che prevede che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC”*;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della L.147/2013 che prevede che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale...”*;

Visto D.M. 1 marzo 2016 con cui il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali; Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 27/04/2016, è stato approvato il nuovo regolamento della IUC;

Visto che il comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 prevede che *“È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.”*;

Visto che con deliberazione della Giunta Provinciale di Livorno n. 7 del 23/01/2008 la suddetta percentuale è stabilita nella misura del 3,5%;

Dato atto che l'*Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti ATO Toscana Sud* ha predisposto lo schema di Piano Economico Finanziario per l'anno 2016;

Dato atto che le componenti di costo dettagliate nel suddetto Piano devono essere integrate con le voci di costo direttamente imputabili nel bilancio del Comune e con le voci di costo dei servizi aggiuntivi ed opzionali richieste dal Comune al Gestore del servizio, Sei Toscana srl;

Viste le "*Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe*" elaborate dalla *Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale presso il Ministero delle Finanze*;

Considerato che negli anni precedenti sono state riconosciute a carico del bilancio comunale delle riduzioni per le utenze domestiche dei cittadini residenti in prossimità dei grandi stabilimenti industriali ed in prossimità degli impianti di discarica, e ritenuto di continuare a riconoscerle;

Visto l'art. 24 del D.L 133/2014 convertito in Legge 164/2014 - "*Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*"

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 05/08/2015 è stato deliberato il "Progetto Cittadino Volontario" prevedendo in favore dei cittadini volontari degli sgravi sulla TARI annualità 2016 e preso atto dei risultati conseguiti;

Visti in particolare i commi 651 e 652 dell'art. 1 della L. 147/2013;

Ritenuto di provvedere con urgenza al fine di potere applicare più rapidamente le nuove tariffe;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanza e Controllo ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'Assessore Chiarei illustra l'argomento, seguono gli interventi dei consiglieri Pasquinelli, Mosci, la replica dell'Assessore, le dichiarazioni di voto di Pasquinelli e Mosci, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Si dà atto che durante la discussione è entrato in sala l'Assessore Maestrini.

La delibera messa in votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 20:

Sindaco Giuliani, Belmonte, Bezzini, Braschi, Callaioli, Corsini, Cremisi, Della Lena, Fedi, Filacanapa, Gelichi, Geri, Gottini, Mosci, Pasquinelli, Pietrini, Rosalba, Sironi, Tommasi, Trotta.

Voti favorevoli n 14:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero

Voti contrari n. 6:

Sironi (Ferrari Sindaco Forza Italia) – Bezzini (Un'altra Piombino) – Gelichi (Ascolta Piombino) – Callaioli (PdRC) – Pasquinelli, Gottini (Movimento 5 Stelle)

D E L I B E R A

1. E' approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2016 presentato dall'*Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti ATO Toscana Sud* integrato con le altre voci di costo sostenute direttamente dal Comune e per servizi aggiuntivi ed opzionali, così come risulta dall'Allegato A, parte integrante della presente.

2. Sono approvate le tariffe della *Tassa sui rifiuti (TARI)* per l'esercizio 2016 così come risultanti dalle seguenti tabelle:

TARIFFE 2016			
UTENZE DOMESTICHE			
	Locali delle abitazioni private e relativi accessori	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/anno)
DOM Residenti	Locali delle abitazioni private e relativi accessori		
	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	1,68	26,67
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,83	69,85
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,99	91,02
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	2,14	116,42
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	2,28	143,94
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	2,40	173,57
Abitazioni oltre la principale e altri fabbricati posseduti da residenti			
DOM bis	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	1,17	18,67
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,28	48,90
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,39	63,71
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	1,50	81,49
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	1,60	100,76
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	1,68	121,50
Pertinenze delle abitazioni private ma posti in diverso corpo di fabbrica			
ACC	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	1,68	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,83	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,99	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	2,14	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	2,28	0,00
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	2,40	0,00
Locali delle abitazioni private e relativi accessori e altri fabbricati di non residenti			
DOM NON RESIDENTI	Persone componenti il nucleo familiare n° 1	1,68	25,40
	Persone componenti il nucleo familiare n° 2	1,83	59,27
	Persone componenti il nucleo familiare n° 3	1,99	76,20
	Persone componenti il nucleo familiare n° 4	2,14	93,13
	Persone componenti il nucleo familiare n° 5	2,28	122,77
	Persone componenti il nucleo familiare n° 6 o più	2,40	143,94

UTENZE NON DOMESTICHE			
Codice attività	Descrizione attività	Parte fissa (€/mq)	Parte variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,96	0,50
1A	Aree scoperte dei rimessaggi di barche e roulotte	0,96	0,50
1B	Locali degli enti pubblici	0,96	0,50
2	Cinematografi e teatri	0,87	0,45
2A	Scuole di ballo, palestre private	0,87	0,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,07	0,55
3A	Magazzini a servizio di supermercati	12,29	6,36
4	Locali delle stazioni, distributori carburanti, impianti sportivi	1,65	0,85
4A	Campeggi ed aree scoperte dei parchi adibite ad installazione di tende, roulotte, di case mobili, ecc.	1,65	0,85
4B	Posti barca in porticcioli	1,65	0,85
5	Stabilimenti balneari	1,00	0,51
6	Esposizioni e autosaloni	1,00	0,51
7	Alberghi con ristorante	2,40	1,25
8	Alberghi senza ristorante	2,27	1,18
9	Case di cura e riposo	1,98	1,03
10	Ospedali	1,83	0,95
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,12	1,61
11A	Sale da gioco	2,89	1,45
12	Banche ed istituti di credito	1,80	0,93
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,38	1,23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,67	1,38
15	Negozi particolari quali fliatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,76	0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,36	1,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,18	1,13
17A	Fotografi, aree scoperte delle aziende commerciali in genere	2,18	1,13
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,65	0,85
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,94	1,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,65	0,41
20C	Attività industriali con capannoni di produzione: impianti per la produzione di energia elettrica	1,78	0,93
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,80	0,94
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,23	3,75
22A	Pensioni	7,23	3,75
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,79	4,03
24	Bar, caffè, pasticcerie	5,45	2,82
25	Supermercato	4,27	2,21
25A	Negozi di alimentari: pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	4,27	2,21
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,27	2,20
27	Negozi di alimentari: ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,42	4,87
28	Ipermercati di generi misti	4,01	1,99
29	Banchi di mercato di generi alimentari	7,75	4,01
30	Discoteche, night club	3,72	1,92
31	Locali o aree non utilizzati ex art. 18 comma 2 punto del regolamento Tari	1,07	0,00

3. Oltre alle riduzioni previste all'articolo 21 comma 1 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, da ripartire sulla generalità dei contribuenti, sono stabilite le ulteriori seguenti riduzioni del tributo dovuto per le utenze domestiche ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI:

a) riduzione per casi di disagio economico sociale

- riduzione del 100% per ISEE inferiore o pari a Euro 8.000,00
- riduzione del 50% per ISEE inferiore o pari a Euro 10.000,00.

La certificazione ISEE deve essere presentata entro il 31 dicembre 2016.

E' anche possibile utilizzare l'attestazione "*ISEE corrente*". Per ciascuna rata di cui al successivo punto 6) è possibile beneficiare delle riduzioni di cui sopra producendo al Comune entro gli stessi termini specifica attestazione "*ISEE corrente*" valida.

b) riduzione per utenze domestiche adibite ad abitazione principale ubicate in prossimità dei grandi stabilimenti industriali e degli impianti di smaltimento dei rifiuti.

- 15% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Gagno, Cotone - Poggetto, in Via Portovecchio e Largo Caduti del Lavoro;
- 80% della tariffa ai cittadini residenti nelle località Montegemoli, Colmata e Bocca di Cornia.

A tal fine le località indicate sono delimitate nelle planimetrie allegate.

c) riduzione per contribuenti aderenti al Progetto Cittadino Volontario di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 05/08/2015.

Le riduzioni del tributo dovuto per le utenze domestiche ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI di cui ai precedenti punti a), b) e c) comporteranno una riduzione stimata di gettito per la somma di euro 170.000,00 che, analogamente al triennio 2013/2015, sarà posta a carico del bilancio corrente del Comune.

4. Per le occupazioni temporanee, diverse dal mercato settimanale, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

5. Se il gettito complessivo della tassa risultante dalle liste di carico definitivamente emesse a carico dei contribuenti, al netto delle agevolazioni di cui al precedente punto 3), non assicurerà la copertura integrale del costo del servizio risultante dal piano finanziario approvato, la differenza sarà recuperata a conguaglio nell'anno o negli anni successivi.

6. L'obbligazione tributaria annuale è pagabile in una unica rata entro il 18 luglio 2016 o suddivisa in tre rate di uguale importo con i seguenti termini di versamento: 18 luglio 2016, 16 settembre 2016 e 16 novembre 2016. Il versamento è effettuato unicamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs 241/1997 (modello F24).

7. Le tariffe deliberate dovranno essere maggiorate ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.147/2013 della percentuale del 3,5% a titolo di "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente" di competenza della Provincia di Livorno.

8. E' confermato il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 18/12/2015.

Con separata votazione riportante il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 20:

Sindaco Giuliani, Belmonte, Bezzini, Braschi, Callaioli, Corsini, Cremisi, Della Lena, Fedi, Filacanapa, Gelichi, Geri, Gottini, Mosci, Pasquinelli, Pietrini, Rosalba, Sironi, Tommasi, Trotta.

Voti favorevoli n 14:

PD – Sinistra per Piombino – Spirito Libero

Voti contrari n. 6:

Sironi (Ferrari Sindaco Forza Italia) – Bezzini (Un'altra Piombino) – Gelichi (Ascolta Piombino) – Callaioli (PdRC) – Pasquinelli, Gottini (Movimento 5 Stelle)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267/2000